

## Eurofly S.p.A

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti), redatta secondo lo schema n. 5 dell'Allegato 3A di detto Regolamento**

Signori Azionisti,

l'operazione sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nella copertura della perdita al 30 settembre 2007, anche mediante riduzione del capitale sociale della Società, in modo da adeguare il capitale nominale della Società al patrimonio effettivamente esistente. Al fine di determinare la perdita a tale data, è stata redatta la presente relazione sulla situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c., che evidenzia una perdita pari a Euro 10.435 migliaia

# 1 Situazione patrimoniale e conto economico redatti alla data del 30 settembre 2007

## Stato patrimoniale

30.09.06	Importi in Euro/000	30.09.07	31.12.06	Delta
57.662	Attività materiali	19.915	55.408	(35.493)
4.484	Attività immateriali	2.902	4.023	(1.121)
19.635	Attività finanziarie	11.144	19.259	(8.115)
3.922	Imposte anticipate	5.228	6.573	(1.345)
<b>85.703</b>	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>39.190</b>	<b>85.264</b>	<b>(46.074)</b>
2.782	Rimanenze	2.743	2.954	(211)
50.372	Crediti commerciali e altri crediti	68.133	55.496	12.637
15.385	Altre attività	8.059	11.174	(3.115)
38.558	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.205	5.149	(2.944)
<b>107.097</b>	<b>Totale attività correnti</b>	<b>81.139</b>	<b>74.772</b>	<b>6.367</b>
<b>192.800</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>120.329</b>	<b>160.036</b>	<b>(39.707)</b>
13.355	Capitale sociale	13.355	13.355	0
32.486	Riserve	3.347	32.486	(29.139)
(6.565)	Utile / (Perdita)	(10.435)	(29.139)	18.704
<b>39.277</b>	<b>Totale patrimonio</b>	<b>6.267</b>	<b>16.702</b>	<b>(10.435)</b>
32.869	Finanziamenti	3.286	27.921	(24.635)
357	Imposte differite	0	398	(398)
7.630	Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	8.987	8.372	616
<b>40.857</b>	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>12.273</b>	<b>36.690</b>	<b>(24.417)</b>
81.040	Debiti commerciali e altri debiti	84.793	86.873	(2.080)
26.013	Debiti verso banche	10.461	9.273	1.188
2.304	Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	503	2.312	(1.809)
0	Finanziamenti	4.500	4.500	0
3.309	Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	1.532	3.686	(2.154)
<b>112.667</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>101.789</b>	<b>106.644</b>	<b>(4.855)</b>
<b>192.800</b>	<b>Totale patrimonio e passività</b>	<b>120.329</b>	<b>160.036</b>	<b>(39.707)</b>

Commento alle voci di stato patrimoniale per relazione 2446

### Attività non correnti

Le attività non correnti al 30 settembre 2007 ammontano a 39.190 migliaia di euro con un decremento pari a 46.074 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006.

- Le **Attività Materiali** hanno registrato un decremento legato alla cessione del contratto di leasing relativo all'A319 e alla conseguente uscita dalle attività della Società dell'aeromobile. Tale operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza pari a 2.406 migliaia di euro. Gli incrementi dell'anno sono dovuti principalmente alla capitalizzazione dei costi futuri di phase out del quinto aeromobile A330 in leasing operativo da fine marzo 2007 (iscritti nelle attività materiali a cespite ed ammortizzati come previsto dai principi IAS / IFRS), oltre che all'acquisto di componenti rotabili aeronautici.

- Il decremento delle **Attività Immateriali** è legato principalmente agli ammortamenti del periodo, oltre che alla svalutazione dei costi di acquisizione A319 conseguente alla cessione del contratto di leasing dell'aeromobile.

- La variazione delle **Attività Finanziarie** è prevalentemente conseguente allo svincolo del deposito cauzionale di 8.000 migliaia di euro presso Unicredit, a pegno della fideiussione di 14 milioni di euro concessa dalla stessa banca a garanzia del contratto di locazione ceduto a fine giugno relativo all'aeromobile A319.

- Le **imposte anticipate** ammontano a 5.228 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre di 1.345 migliaia di euro. Tale decremento è spiegato principalmente dal rilascio delle differite attive sulla svalutazione dell'aeromobile A319 oltre che al rilascio di ulteriori differite attive su differenze temporanee relative a fondi manutentivi a seguito del verificarsi degli eventi coperti dal fondo.

### Attività e passività correnti

Le **attività correnti** ammontano al 30 settembre 2007 a 81.139 migliaia di euro, in aumento di 6.367 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2006.

Tale variazione è spiegata principalmente dai "**crediti commerciali ed altri crediti**", pari a 68.133 migliaia di euro (al netto del fondo svalutazione crediti pari a 12.151 migliaia di euro) che presentano un incremento (12.637 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2006. Si segnala che nel periodo si sono manifestate due tendenze contrapposte, una legata ad un miglioramento delle tempistiche di incasso dell'attività charter e l'altra legata alla crescita dei crediti sulle vendite di biglietteria di linea, principalmente relative al mercato americano.

Inoltre, l'incremento è anche motivato dalla presenza delle seguenti poste:

- un credito iscritto per un importo di circa 1,5 milioni di euro per indennizzo da ricevere a fronte dei costi sostenuti per il danno subito ad un aeromobile presso l'aeroporto di Malpensa lo scorso

marzo. Si segnala che - qualora tale indennizzo non fosse stato riconosciuto al conto economico dei primi nove mesi - la perdita di periodo sarebbe ammontata a 11,9 milioni di euro e il patrimonio netto a fine settembre sarebbe stato pari a 4,8 milioni di euro.

- un significativo credito, pari a circa 4,2 milioni di euro, verso alcuni *lessors*, maturato a seguito dell'effettuazione di cinque interventi di manutenzione e, successivamente alla chiusura del periodo di riferimento, già parzialmente chiuso in parte attraverso la compensazione, con il consenso dei *lessors*, con le fatture passive relative ai canoni di *lease* ricevute dagli stessi *lessors*, ed in parte con incassi in denaro.

Nei nove mesi l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è pari a 1.541 migliaia di euro, gli utilizzi del fondo sono pari a 1.062 migliaia di euro. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti hanno l'obiettivo di fronteggiare adeguatamente il rischio di esigibilità di alcune posizioni specifiche oltre che il rischio di esigibilità generica connessa al deterioramento della solvibilità dei clienti legata anche alla situazione di difficoltà del Tour Operating in Italia, nonché a situazioni di contestazione e contenzioso. Parimenti il fondo svalutazione crediti tiene conto del rischio che contestazioni in corso su interpretazioni di contratti possano determinare la necessità di regolazioni di ricavi già fatturati a sfavore della Società.

Con riferimento al contenzioso con Teorema Tour S.p.A., si ricorda che in data 19 aprile 2006 Eurofly ha avviato la procedura arbitrale contrattualmente prevista, ed in data 12 luglio 2006 si è svolta la prima udienza arbitrale. In ottobre e novembre 2006, sono state presentate sia da Eurofly che da Teorema memorie arbitrali ed il 5 dicembre 2006, si è tenuta l'udienza di prima comparizione delle parti anche per un tentativo di conciliazione. In questo ultimo incontro, a richiesta delle parti e degli arbitri per chiarimenti è stato fissato un terzo deposito di memorie avvenuto il 6 febbraio 2007, seguito da due udienze arbitrali, il 10 maggio e il 22 giugno 2007, dedicate alla audizione dei legali rappresentanti delle parti e di testimoni. Allo stato attuale, gli arbitri sono in riserva sul prosieguo della procedura. Si ricorda che il detto contenzioso riguarda il credito vantato da Eurofly nei confronti di Teorema Tour per circa euro 3 milioni e USD 3 milioni, nonché multe penitenziali per cancellazioni di voli, pari a euro 14,7 milioni, queste ultime non rilevate in bilancio. Teorema Tour ha contestato le richieste di Eurofly e ha rivendicato un credito di circa euro 1,2 milioni.

Nel frattempo, per assicurare le proprie ragioni creditorie, la Società ha notificato un atto di citazione contro Teorema Tour S.p.A. volta alla dichiarazione di inefficacia della vendita

dell'immobile già di proprietà di Teorema Tour S.p.A.; la prima udienza è stata fissata , con l'atto di citazione, al 6 Febbraio 2008.

In merito ad altri contenziosi rilevanti, si segnala che nel mese di ottobre 2006 è stata avviata la procedura arbitrale con il tour operator MG Viaggi, verso il quale Eurofly vanta un credito pari a circa 2 milioni di euro. In data 25 gennaio 2007 è avvenuto il deposito delle prime memorie seguito da quelle di replica il 2 aprile. Il 17 aprile 2007 si è svolta un'udienza arbitrale, nel corso della quale sono stati ascoltati i rappresentanti delle parti. Il collegio arbitrale ha quindi assegnato termine alle parti per il deposito di ulteriori memorie al 18 maggio, 18 giugno, 29 giugno e 17 settembre 2007. Nell'udienza del 24 settembre 2007, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per discussione, è stata attivata la procedura CTU per accertare la correttezza degli importi richiesti da Eurofly.

Il 2 novembre 2005, la Società ha convenuto in giudizio Italy Aviation Service S.r.l. per contestazioni relative ai rapporti commerciali in essere con la stessa, reclamando la regolazione dei propri crediti, pari a 1,4 milioni di euro. La controparte, in data 30 dicembre 2005, oltre a richiedere il rigetto della domanda formulata dalla Società ha richiesto, a sua volta, la condanna della Società al risarcimento di danni per circa 2,1 milioni di euro. Nell'udienza del 13 giugno 2007 il giudice ha invitato le parti a valutare una transazione della vertenza. Nell'ultima udienza del 26 settembre 2007, le parti hanno chiesto al giudice la concessione di un rinvio, pendendo trattative di componimento bonario della controversia tra le parti. Il giudice ha quindi rinviato la causa al 13 febbraio 2008, per la verifica del buon esito delle trattative.

Con riferimento al rapporto commerciale con il Ministero della Difesa – iniziato nel luglio 2004 e conclusosi nel giugno 2006 – sono emerse differenze nella interpretazione di clausole contrattuali i cui effetti sulla posizione creditoria al 31 dicembre 2006, pari a circa 4,4 milioni di euro, sono in fase di approfondimento anche con supporto legale. In data 5 ottobre la Società ha depositato un ricorso per decreto ingiuntivo contro il Ministero della Difesa.

Sono altresì in fase di approfondimento, anche con supporto legale, alcune posizioni creditorie pari circa a due milioni di dollari, vantate nei confronti di intermediari finanziari coinvolti nella gestione delle vendite con carta di credito sul mercato americano.

Il valore di realizzo dei crediti iscritti in bilancio tiene conto della situazione dei contenziosi in essere, così come valutabile alla data anche in base di pareri dei consulenti legali della Società.

Si segnala, infine, la presenza di garanzie rilasciate da clienti a beneficio della Società per un valore complessivo pari a 940 migliaia di euro.

Le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** sono diminuite da 5.149 migliaia di euro a fine dicembre 2006 a 2.205 migliaia di euro a fine settembre 2007, nonostante dell'incasso del corrispettivo della cessione dell'A319 (pari a 9.486 migliaia di euro) e dello svincolo del deposito cauzionale vincolato presso Unicredit (pari a 8.000 migliaia di euro).

Le **passività correnti** presentano un incremento da 106.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 a 101.789 migliaia di euro a settembre 2007. Al 30 settembre 2007, risultano in essere 10 decreti ingiuntivi, una domanda riconvenzionale e due atti di citazione, relativi prevalentemente ad Alitalia e all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona, oltre che relativi ad altri tre controparti, per un ammontare complessivo di circa 7,4 milioni di euro. Si segnala che una delle controparti ha ottenuto la provvisoria esecuzione avverso la quale la Società ha presentato istanza di revoca.

La voce "quote correnti di finanziamenti a lungo termine" diminuisce a causa della cessione del contratto di leasing finanziario dell'aeromobile A319 in quanto la quota a breve del debito per leasing risultava inclusa nella voce in oggetto. A seguito della cessione, tale voce include esclusivamente la quota a breve del mutuo ipotecario relativo all'immobile sito in via Ettore Bugatti 15 a Milano, sede della Società.

Per completezza di informativa si segnala che è in essere un contenzioso di natura giuslavoristica, la cui udienza preliminare si è tenuta il 23 ottobre 2007. In tale udienza il giudice ha invitato le Parti a valutare una conciliazione della causa, rinviando in tal senso all'udienza del 27 novembre 2007. L'ammontare del *petitum* relativo a tale contenzioso è pari 300 migliaia di euro.

Sono, infine, in essere normali attività di gestione di contenziosi commerciali attivi e passivi dai quali non sono ad oggi prevedibili passività ulteriori rispetto a quelle stanziare nel bilancio. In particolare, tra i contenziosi commerciali passivi si segnala un atto di citazione notificato alla Società nell'agosto 2005 da parte di un *tour operator* per il pagamento di un importo pari a circa euro 1,1 milioni a fronte di asseriti inadempimenti e violazioni da parte della Società. A fronte dei citati contenziosi, il bilancio non riflette alcun accantonamento per indeterminabilità ed incertezza del rischio di soccombenza.

Il calo delle **passività non correnti** è riconducibile alla cessione del contratto di leasing finanziario stipulato con Locat e relativo all'aeromobile A319.

Il **Patrimonio netto** passa da 16.702 migliaia di euro a 6.267 migliaia di euro a causa delle perdite riportate nel periodo.

## Conto economico

2006	% su ricavi	Conto Economico	Gen-Set 07	% su ricavi	Gen-Set 06	% su ricavi	Delta	Delta %
<i>Importi Euro/000</i>								
282.731	100,0%	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	255.837	100,0%	227.517	100,0%	28.320	12,4%
4.324	1,5%	Altri ricavi	6.520	2,5%	3.415	1,5%	3.105	90,9%
<b>287.055</b>	<b>101,5%</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>262.357</b>	<b>102,5%</b>	<b>230.932</b>	<b>101,5%</b>	<b>31.426</b>	<b>13,6%</b>
5.056	1,8%	Costi commerciali diretti	5.934	2,3%	3.226	1,4%	2.708	84,0%
85.084	30,1%	Carburante	74.644	29,2%	68.675	30,2%	5.969	8,7%
40.947	14,5%	Costi del personale	29.637	11,6%	29.102	12,8%	534	1,8%
38.554	13,6%	Materiali e servizi di manutenzione	34.477	13,5%	29.873	13,1%	4.604	15,4%
68.717	24,3%	Altri costi operativi e wet lease	72.022	28,2%	53.723	23,6%	18.299	34,1%
18.226	6,4%	Altri costi commerciali e di struttura	13.559	5,3%	12.409	5,5%	1.149	9,3%
35.120	12,4%	Noleggi operativi	34.555	13,5%	26.014	11,4%	8.541	32,8%
4.108	1,5%	Ammortamenti	2.894	1,1%	3.067	1,3%	(173)	-5,6%
512	0,2%	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5.346	1,9%	Altri accantonamenti rettificativi	1.541	0,6%	1.479	0,7%	62	100,0%
1.758	0,6%	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	579	0,2%	659	0,3%	(79)	-12,1%
<b>303.428</b>	<b>107,3%</b>	<b>Totale costi</b>	<b>269.842</b>	<b>105,5%</b>	<b>228.228</b>	<b>100,3%</b>	<b>41.614</b>	<b>18,2%</b>
<b>(16.374)</b>	<b>-5,8%</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>(7.485)</b>	<b>-2,9%</b>	<b>2.704</b>	<b>1,2%</b>	<b>(10.189)</b>	<b>-376,9%</b>
3.294	1,2%	(Proventi)/Oneri finanziari	1.180	0,5%	2.336	1,0%	(1.156)	-49,5%
<b>(19.667)</b>	<b>-7,0%</b>	<b>Utile ante imposte</b>	<b>(8.665)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>368</b>	<b>0,2%</b>	<b>(9.033)</b>	<b>-2457,1%</b>
1.728	0,6%	Imposte dell'esercizio	(1.531)	-0,6%	(281)	-0,1%	(1.251)	445,3%
(11.200)	-4,0%	Risultato della dismissione di attività	(238)	-0,1%	(6.652)	-2,9%	6.413	0,0%
<b>(29.139)</b>	<b>-10,3%</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(10.435)</b>	<b>-4,1%</b>	<b>(6.565)</b>	<b>-2,9%</b>	<b>(3.870)</b>	<b>58,9%</b>

## Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato una crescita significativa rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo andamento positivo è stato sostenuto prevalentemente dai ricavi del lungo raggio, incrementatesi grazie all'aumento della flotta e conseguentemente della attività, nonché per effetto del citato accordo con LAG. I ricavi del medio raggio sono rimasti sostanzialmente invariati nei due periodi analizzati.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

*Euro / 000*

	Genn - Sett 07	Genn - Sett 06	Variazione	Variazione %
Medio Raggio	115.718	113.851	1.867	1,64%
Lungo Raggio	140.120	113.666	26.454	23,27%
<b>Totale</b>	<b>255.837</b>	<b>227.517</b>	<b>28.320</b>	<b>12,4%</b>

La significativa crescita degli altri ricavi è riconducibile ai ricavi per noleggio aeromobili legato al *sub lease* della durata di un anno di un A330 alla compagnia Air Comet S.A..

## Costi

I costi commerciali diretti hanno registrato nel periodo una crescita significativa in seguito all'ampliamento della attività di linea sul lungo raggio operata con aeromobili A330.

L'incremento superiore all'8% registrato dal costo del carburante è determinato sia dalla maggiore attività effettuata nei nove mesi del 2007 rispetto lo stesso periodo del 2006, che dalla diversa composizione della stessa, a seguito della espansione del lungo raggio. A fronte di tale incremento, il costo in esame, denominato in dollari, ha beneficiato dell'andamento più vantaggioso del cambio euro / dollaro.

Il costo del personale, nonostante l'aumento della forza media retribuita legata all'incremento della flotta e della attività, si è incrementato nei primi nove mesi del 2007 solo dell'1,8% grazie alla applicazione dal mese di aprile 2007 del contratto di solidarietà. Come dettagliato nella tabella sottostante, il numero della forza media retribuita è cresciuto nel periodo di circa 78 unità. In particolare, occorre considerare come l'ingresso in flotta di 1 Airbus A330 avvenuto a fine 2006 abbia comportato l'adeguamento degli organici del personale navigante con un impatto significativo sul personale di Cabina.

<b>Forza Media</b>				
<b>2006</b>	<b>Categorie</b>	<b>genn - sett 07</b>	<b>genn - sett 06</b>	<b>variazione 09.07/09.06</b>
11,6	Dirigenti	10,9	11,5	-0,5
182,7	Impiegati	187,8	179,5	8,3
<b>194,3</b>	<b>Tot. Terra</b>	<b>198,7</b>	<b>191,0</b>	<b>7,8</b>
131,6	Piloti	137,8	131,4	6,4
294,4	Assistenti di Volo	359,6	295,4	64,2
<b>426,0</b>	<b>Tot. Volo</b>	<b>497,4</b>	<b>426,8</b>	<b>70,7</b>
<b>620,3</b>	<b>Tot. Azienda</b>	<b>696,2</b>	<b>617,7</b>	<b>78,4</b>

L'incremento dei costi per materiali e servizi manutentivi del 15,4% è sostanzialmente dovuto alla crescita della flotta e della attività di lungo raggio. A ciò si aggiunge la crescita dei costi di *catering*, ricompresi in questa voce, anch'essa dovuta alla espansione delle operazioni di lungo raggio.

I costi operativi e di wet lease, di seguito descritti, mostrano un incremento pari al 34% rispetto al periodo precedente. I costi di wet lease ammontano nei primi nove mesi del 2007 a 7.010 migliaia di euro e includono gli oneri relativi all'acquisto posti stabiliti dagli accordi commerciali con la compagnia aerea Livingston, oltre ai costi derivanti dall'accordo stipulato con la compagnia Itali lo scorso agosto, per fronteggiare la maggior domanda soprattutto verso alcuni fasci di medio raggio.

2006	Euro/000	Gen-Set 07	Gen-Set 06	Delta	Delta %
68.033	Altri costi operativi	65.012	53.533	11.479	21,4%
684	Wet lease	7.010	190	6.820	100,0%
<b>68.717</b>	<b>Totale altri costi operativi e noleggi wet lease</b>	<b>72.022</b>	<b>53.723</b>	<b>18.299</b>	<b>34,1%</b>

La crescita dei costi operativi è determinata dalla maggiore attività effettuata nel periodo, dalla riduzione della attività ACMI (caratterizzata da costi operativi sostenuti da terzi), oltre che dall'incremento di alcuni costi unitari specifici (tra cui le tasse passeggeri) e della voce riprotezione passeggeri, che ha risentito degli eventi operativi che hanno coinvolto la flotta nel corso dell'anno.

Si evidenzia che in tale categoria di costi rientra la quasi totalità degli oneri relativi al citato incidente di marzo, compensati dall'accertamento del corrispondente indennizzo.

I costi commerciali e di struttura mostrano una crescita pari al 9,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra le principali voci che presentano incrementi vi è l'informatica con costi legati ai sistemi operativi e di vendita.

L'andamento dei noleggi operativi è evidenziato nella tabella seguente:

2006	Euro/000	Gen-Set 07	Gen-Set 06	Delta	Delta %
21.481	A320	15.426	16.101	(675)	-4,2%
13.639	A330	19.129	9.913	9.216	93,0%
<b>35.120</b>	<b>Totale</b>	<b>34.555</b>	<b>26.014</b>	<b>8.541</b>	<b>32,8%</b>

L'incremento registrato da tale voce è determinato sia dall'ampliamento della flotta di lungo raggio con l'arrivo del quarto aeromobile A330 nel dicembre 2006 e del quinto a marzo 2007 (poi sub locato alla compagnia Air Comet S.A.) caratterizzati da un costo di noleggio più elevato dei precedenti, che dalla cessazione di contributi Airbus presenti nel 2006. Il costo degli aeromobili di medio raggio è diminuito per effetto del cambio più favorevole, che ha influenzato anche la flotta di lungo raggio.

La voce ammortamenti, svalutazione di attività non correnti, altri accantonamenti e stanziamento a fondi rischi ed oneri non mostra significative variazioni tra i primi nove mesi del 2007 e quelli del 2006. Si registra una diminuzione degli ammortamenti derivante dal completamento dell'ammortamento di alcune immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri finanziari mostrano un decremento, prevalentemente dovuto a minori oneri su cambi.

La voce "Risultato della dismissione delle attività" comprende tutte le componenti di reddito, anche fiscali, maturate nel 2007 e nel periodo precedente la cessione del contratto di leasing dell'aeromobile A319, gli effetti economici della cessione stessa, nonché le attività in corso per conto della Società Alba, cessionaria del contratto di leasing. Per i periodi a confronto la voce comprende i costi ed i ricavi derivanti dall'attività della *business unit* relativa. L'effetto complessivo della cessione della attività, inclusiva del risultato della gestione e della plusvalenza da dismissione, è pari a -238 migliaia di euro.

2006	Euro/000	Gen-Set 07	Gen-Set 06	Delta
7.104 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.889	3.168	(1.279)
2.534 Altri ricavi		1.685	2.268	(583)
(3.107) Costi commerciali diretti		(42)	(2.211)	2.169
(3.863) Carburante		(568)	(2.223)	1.656
(2.443) Costi del personale		(767)	(1.340)	573
(1.803) Materiali e servizi di manutenzione		(407)	(1.038)	632
(2.350) Altri costi operativi e wet lease		(546)	(1.292)	746
(899) Altri costi commerciali e di struttura		(56)	(466)	410
- Noleggi operativi		(946)	-	(946)
(2.152) Ammortamenti		(878)	(1.691)	813
(2.255) Altri accantonamenti rettificativi		(249)	(8)	(241)
(332) Stanziamento a fondi rischi ed oneri		(73)	(70)	-
(2.028) Proventi/(Oneri) finanziari		(1.093)	(1.526)	433
- Plusvalenza da alienazione A319		2.406	-	2.406
395 Effetto imposte		(593)	(223)	(370)
<b>(11.200) Totale risultato delle dismissione di attività</b>		<b>(238)</b>	<b>(6.652)</b>	<b>6.417</b>

Le imposte del periodo comprendono sia imposte correnti, rappresentate dall'IRAP, che il rigiro di imposte anticipate.

## 2 Situazione finanziaria netta redatta alla data del 30 settembre 2007 con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine

L'evoluzione dell'indebitamento netto, pari al 30 settembre 2007 a 16.545 migliaia di euro dal valore di 27.857 migliaia di euro registrati alla fine di dicembre 2006, è di seguito rappresentata:

**ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

<b>Gen-Set 06</b>	<b>Importi in Euro/000</b>		<b>Gen-Set 07</b>	<b>2006</b>	<b>Variazione</b>	
21.418	A	Cassa	(1)	2.205	5.149	(2.944)
17.315	B.	Contratti derivati inclusi nelle disponibilità liquide	(1)	-	-	-
<b>38.733</b>	<b>C.</b>	<b>Disponibilità liquide (A) + (B)</b>		<b>2.205</b>	<b>5.149</b>	<b>(2.944)</b>
<b>5.000</b>	<b>D.</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>		-	<b>3.000</b>	<b>(3.000)</b>
8.908	E.	Debiti bancari correnti	(1) (2)	10.461	9.273	1.188
17.106	F.	Contratti derivati inclusi nei debiti verso banche	(1) (2)	-	-	-
2.303	G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		503	2.312	(1.809)
	- H.	Altri debiti finanziari correnti		4.500	4.500	-
<b>28.316</b>	<b>I.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)</b>		<b>15.464</b>	<b>16.085</b>	<b>(621)</b>
<b>(15.417)</b>	<b>J.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (C) - (D)</b>		<b>13.259</b>	<b>7.936</b>	<b>5.323</b>
<b>8.000</b>	<b>K.</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>		-	<b>8.000</b>	<b>(8.000)</b>
3.767	L.	Debiti bancari non correnti		3.286	3.783	(497)
	- M.	Obbligazioni emesse		-	-	-
29.103	N.	Altri debiti non correnti		-	24.138	(24.138)
<b>32.870</b>	<b>O.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>		<b>3.286</b>	<b>27.921</b>	<b>(24.635)</b>
<b>9.453</b>	<b>P.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J) - (K) + (O)</b>		<b>16.545</b>	<b>27.857</b>	<b>(11.312)</b>
<b>Riconciliazione con prospetto del rendiconto finanziario e con lo stato patrimoniale:</b>						
12.720	(1)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(8.256)	(4.124)	(4.132)
26.013	(2)	Debiti verso banche		10.461	9.273	1.188

In particolare, con riferimento alle lettere C, D, I, K e O della tabella sovrastante, si specifica quanto segue:

C - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2007 sono pari a 2.205 migliaia di euro, sono costituite dai saldi di conto corrente bancario attivi.

D - Crediti finanziari correnti

Al 31 dicembre 2006 da ammontavano a 3.000 migliaia di euro e si riferivano al pegno su somme depositate presso un istituto di credito, legato a piani di rientro negoziati con fornitori. In seguito al completamento dello stesso piano di rientro, le somme sono state svincolate nel corso del terzo trimestre 2007.

I - Indebitamento finanziario corrente

Ammonta a 15.464 migliaia di euro ed è rappresentato da: i) debiti verso banche pari a 10.461 migliaia di euro, per scoperti di conto corrente; ii) la parte corrente dell'indebitamento non corrente per un importo di 503 migliaia di euro e iii) debito per finanziamento soci verso Meridiana per un ammontare pari a 4.500 migliaia di euro.

### K - Crediti finanziari non correnti

Il deposito bancario pari a 8.000 migliaia di euro vincolato pari presso Unicredit, pegno per il rilascio da parte dell'Istituto della fideiussione a garanzia della locazione finanziaria stipulata nel maggio 2005 con Locat S.p.A. per l'acquisizione dell'A319 CJ, è stato svincolato nel mese di giugno, in seguito alla cessione del contratto di leasing.

### O – Indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente è composto da debiti bancari non correnti, per 3.286 migliaia di euro, rappresentati dalla quota oltre i 12 mesi del mutuo ipotecario contratto con Banca Profilo.

### **3 Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale**

Il Consiglio di Amministrazione propone, previa approvazione della situazione patrimoniale ex art. 2446 c.c. redatta al 30 settembre 2007, dalla quale risulta una perdita per il periodo 1 gennaio 2007 – 30 settembre 2007 di Euro 10.435.000, di coprire detta perdita mediante:

(i) utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni presente nel patrimonio della Società, pari a Euro 3.347.000; conseguentemente la perdita si riduce a Euro 7.088.000; e (ii) parziale utilizzo del capitale sociale della Società, pari a Euro 13.355.302; conseguentemente la perdita risulta integralmente coperta e il nuovo capitale sociale è pari a Euro 6.627.000;

il tutto con effetto dalla data di iscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria presso il Registro delle Imprese di Milano.

Si precisa che l'intera operazione di copertura della perdita e in particolare di riduzione del capitale sociale descritta nella presente relazione è stata strutturata sul presupposto dell'adozione della delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria dei soci relativa all'eliminazione del valore nominale delle azioni. Qualora tale delibera non fosse adottata dall'assemblea straordinaria, l'intera operazione qui illustrata dovrebbe essere strutturata in altro modo, risultando così impossibile adottare la delibera descritta.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di deliberare un aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile, offerto in opzione ai soci, per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00. In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone altresì che l'assemblea straordinaria dei soci non fissi direttamente il prezzo di emissione delle nuove azioni ma deleghi al Consiglio medesimo tale compito, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Segnatamente il prezzo di offerta dovrà essere determinato applicando al cosiddetto TERP (ovvero al prezzo teorico ex diritto o *theoretical ex right price*) che rappresenta il prezzo teorico di un'azione post-aumento di capitale, uno sconto minimo del 30%. Il TERP sarà calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base del minore tra (i) la media semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei 6 mesi antecedenti la determinazione del prezzo di offerta, e (ii) la media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno cinque giorni di Borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione. Il Consiglio di Amministrazione dovrà altresì essere delegato a determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il numero di azioni da emettere e il relativo rapporto di spettanza.

Si precisa infine che il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre, a seguito delle modifiche apportate al Piano Industriale 2007/2009, ha ritenuto opportuno convocare un'altra assemblea straordinaria dei soci per il 29 e 30 novembre 2007, in prima e seconda convocazione e, per il 3 dicembre 2007, in terza convocazione, per deliberare, previa eventuale copertura della perdita eventualmente rilevata alla data di riferimento di cui alla redigenda relazione ex art. 2446 o 2447 c.c., anche su una proposta di aumento del capitale sociale in denaro, scindibile, destinato in opzione ai soci da eseguirsi per un controvalore massimo di Euro 40.000.000, in funzione di quanto verrà deliberato in occasione dell'assemblea straordinaria già convocata per il 6-8-9 novembre con riferimento alla quale è stata redatta la presente relazione.

#### **4 Iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale**

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2007 ha rivisto il piano industriale 2007-2009 approvato il precedente 28 giugno 2007 e modificato il successivo 12 settembre 2007 ed estendendo l'analisi previsionale all'esercizio 2010.

Il Piano conferma le precedenti linee guida strategiche per la ristrutturazione di Eurofly, con un riposizionamento della Società da vettore charter a vettore misto (linea e charter) da ottenersi principalmente mediante una forte integrazione con Meridiana e con importanti obiettivi in termini di ottimizzazione dei costi, di miglioramento della qualità del servizio e di sviluppo dei ricavi.

I progetti per risanamento della Società, in corso di attuazione sin dai primi mesi del 2007, includono anche riorganizzazioni societarie e sono riconducibili a due macro aree di intervento:

1) sviluppo delle sinergie commerciali con Meridiana con integrazione dei voli di linea, unificazione dei siti web, sviluppo di SameItaly S.r.l. quale società dedicata alle vendite in Italia di

Eurofly e Meridiana, sviluppo di Wokita S.r.l. quale piattaforma innovativa e per la vendita di prodotti turistici on line, ecc.);

2) aumento dell'efficienza e della produttività aziendale con concentrazione del network sugli aeroporti di Milano (MXP e LIN), semplificazione degli avvicendamenti degli aeromobili e degli equipaggi, ristrutturazione e miglioramento dei servizi di catering, maggiore presidio delle attività di scalo a supporto del cliente finale, riorganizzazione dell'attività manutentiva, ecc.).

Nel lungo raggio si prevede di proseguire l'avviamento (iniziato nel gennaio di quest'anno) del quarto aeromobile A330 anche in considerazione delle potenziali opportunità derivanti dal riassetto Alitalia e dal probabile riassetto dell'offerta da e per il Nord Italia. In particolare, sono previsti potenziamenti nei collegamenti con New York, estendendo il collegamento da Roma alla stagione invernale e stipulando un accordo di code sharing con Meridiana con l'obiettivo di migliorare la distribuzione commerciale diretta verso il consumatore finale e le agenzie di viaggio.

Nel medio raggio l'elemento qualificante è rappresentato dal progressivo aumento della capacità impiegata nei voli di linea sia nazionali (collegamenti nord – sud da Milano) che internazionali (dal sud verso capitali europee), operati in code sharing con Meridiana.

L'organizzazione della Società è stata semplificata e sono state sostituite alcune figure chiave sia nell'area commerciale che in quella operativa.

Il Piano ha inoltre ridefinito il processo di ricapitalizzazione della Società prevedendo:

– un primo aumento di capitale, scindibile, offerto in opzione agli azionisti, di cui all'assemblea straordinaria già convocata per il 6, 8 e 9 novembre 2007 per un controvalore massimo di 15 milioni di euro, in relazione alla quale è stata predisposta la presente relazione;

– un secondo aumento di capitale, scindibile, offerto in opzione agli azionisti, di cui all'assemblea straordinaria in via di convocazione per il 29 e 30 novembre e 3 dicembre 2007 per un controvalore massimo di Euro 40.000.000, in funzione di quanto verrà deliberato in occasione del primo aumento di capitale in denaro di cui sopra;

– un aumento di capitale in natura, di cui all'assemblea straordinaria in via di convocazione per il 18, 19 e 20 febbraio 2008 per un controvalore massimo di 12 milioni di euro, riservato al socio Meridiana ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, primo periodo, c.c. che conferirà una partecipazione (i) nella controllata totalitaria Wokita S.r.l. pari al 50% del capitale della medesima e (ii) nella società SameItaly S.r.l., nella quale è già stata conferita il ramo d'azienda di Meridiana relativo alla gestione delle vendite in Italia;; si precisa che la sottoscrizione del presente aumento di capitale da

parte di Meridiana era stata subordinata alla concessione della cd. esenzione da salvataggio, concessa da Consob in data 3 ottobre 2007.

Si precisa che il socio Meridiana si è impegnato alla sottoscrizione pro quota, anche mediante compensazione del proprio credito riveniente dal finanziamento soci con il debito da sottoscrizione, fino a un massimo di Euro 12.000.000.

**5 ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale della Società derivanti dall'attuazione dei medesimi**

La Società ha sottoscritto in data 9 luglio 2007 un *term sheet* con le tre banche verso le quali è maggiormente esposta (che rappresentano complessivamente più dell'80% dell'indebitamento bancario della Società). Alla data si sta ultimando la redazione della contrattualistica.

La ristrutturazione del debito mira ad assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari di base del processo di risanamento, con la concessione di un finanziamento in quote paritetiche di quindici milioni di euro a 36 mesi. Inoltre prevede una riduzione degli oneri finanziari, che, pur essendo vantaggiosa, non ha un impatto economico particolarmente significativo sul Piano.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente Franco Trivi